

## **Bando di concorso: FRONTIERS Science Journalism Residency Program (round 3)**

### **Call for applications: FRONTIERS Science Journalism Residency Program (round 3)**

#### **Ente finanziatore:**

Europea Commission

Horizon Europe program

Cascade funding

Acronimo di progetto FRONTIERS

Nome completo del progetto finanziato dall'UE

Fellowship Residencies Offering science News professionals Tools and training for Independent and Ethical Reporting on Science

Numero della convenzione di sovvenzione

101121863

Topic

ERC-2023-SJI-1 - ERC Science Journalism Initiative

#### **Obiettivi ed impatto attesi:**

FRONTIERS è l'iniziativa di giornalismo scientifico finanziata dal Consiglio Europeo della Ricerca che offre borse di studio a giornalisti di tutto il mondo che desiderano sviluppare le proprie competenze professionali nella copertura di argomenti scientifici complessi trascorrendo da 3 a 5 mesi in residenza presso un istituto di ricerca europeo che svolge ricerche di frontiera in qualsiasi disciplina, comprese le scienze sociali e umanistiche.

Il progetto FRONTIERS è previsto per il periodo 2023-2027. Durante questo periodo, fino a 40 giornalisti scientifici avranno l'opportunità di trascorrere del tempo con i team di ricerca e di portare avanti le proprie idee di cronaca, in totale indipendenza, presso un'istituzione di loro scelta.

I giornalisti in residenza di FRONTIERS si concentrano principalmente sulla "ricerca di frontiera" e si impegnano in indagini che risiedono all'avanguardia delle conoscenze disponibili. Spesso caratterizzata come attività ad alto rischio/alto rendimento, la "ricerca di frontiera" può essere complessa da chiarire e particolarmente impegnativa da presentare al pubblico in modo equilibrato e responsabile.

La guida al programma di residenza fornisce informazioni e risorse essenziali per preparare una domanda di successo. Tra un invito e l'altro, questa guida può essere aggiornata in base ai preziosi feedback e alle informazioni fornite dai partecipanti al progetto per tutta la durata del progetto.

#### **Obiettivi principali del programma**

Nel suo impegno a sostenere il giornalismo scientifico indipendente, FRONTIERS aspira a svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere lo sviluppo professionale dei giornalisti scientifici.

Si tratta di un aspetto di fondamentale importanza in Europa, in quanto funge da ponte cruciale tra la

comunità scientifica e il grande pubblico. In un mondo in rapida evoluzione in cui la scienza e la tecnologia svolgono un ruolo sempre più importante nella nostra vita quotidiana, il ruolo dei giornalisti scientifici indipendenti è più vitale che mai. La loro capacità di interpretare e comunicare in modo accurato risultati scientifici complessi è essenziale per promuovere un pubblico ben informato, in grado di prendere decisioni informate sulle scelte personali e sulle politiche scientifiche.

In Europa, con la sua ricca diversità di culture e lingue, la sfida per i giornalisti scientifici è ancora più grande. Non solo devono stare al passo con gli ultimi sviluppi scientifici, ma anche essere abili nell'adattare queste informazioni a un pubblico variegato. Le opportunità di sviluppo professionale, come il progetto FRONTIERS, consentono ai giornalisti di affinare le proprie capacità di pensiero critico, comunicazione chiara e giornalismo etico. Inoltre, poiché la disinformazione e la disinformazione diventano sempre più diffuse e alcuni importanti argomenti scientifici, tra cui le scienze sociali e umanistiche, non raggiungono un pubblico più ampio di cittadini, il ruolo di giornalisti scientifici formati e indipendenti è inestimabile. Sono fondamentali per costruire la fiducia del pubblico nelle istituzioni scientifiche e nel metodo scientifico stesso. Investendo nella loro crescita professionale, l'Europa garantisce che i suoi cittadini abbiano accesso a relazioni scientifiche affidabili e accurate, essenziali per una società resiliente, sana e democratica. Questo investimento non solo va a vantaggio del campo del giornalismo, ma migliora anche la comprensione e l'impegno del pubblico nei confronti della scienza, contribuendo in ultima analisi a un processo decisionale più informato e a una società più alfabetizzata dal punto di vista scientifico.

Il progetto FRONTIERS offre borse di studio a giornalisti interessati a trascorrere da 3 a 5 mesi in uno o più istituti di ricerca europei per accrescere le loro conoscenze in uno specifico campo scientifico di "ricerca di frontiera" o per svolgere ricerche per la propria produzione (progetti di giornalismo scientifico, libri o qualsiasi altro obiettivo professionale), in modo totalmente indipendente.

L'approccio dal basso verso l'alto di FRONTIERS consente ai giornalisti di candidarsi per una residenza in qualsiasi istituto di ricerca europeo che copra qualsiasi campo della scienza di frontiera, comprese le scienze sociali e umanistiche. Entro i 3-5 mesi di residenza, i giornalisti possono chiedere di trascorrere periodi di tempo più brevi in uno o più altri enti di ricerca per arricchire ulteriormente la loro esperienza e migliorare le loro conoscenze nel campo prescelto della ricerca di frontiera.

Durante il progetto, verranno sviluppate attività di formazione e networking, mettendo in contatto le parti interessate, diffondendo buone pratiche nel giornalismo scientifico e creando ponti tra giornalisti, ricercatori e istituzioni. I borsisti selezionati sono tenuti a prendere parte a queste attività, prima, durante e dopo la loro residenza.

La progettazione del programma garantisce il valore dell'iniziativa sia per l'ente di ricerca che per il giornalista, mantenendo l'indipendenza e la credibilità dei giornalisti.

## **Criteri di eleggibilità:**

Criteri di ammissibilità

Giornalisti

Nazionalità/Paese di residenza: Sebbene si rivolga principalmente ai residenti in Europa e nei paesi associati, il programma FRONTIERS prenderà in considerazione anche le candidature di giornalisti scientifici di tutte le nazionalità residenti altrove, che sono disposti a trascorrere del tempo in istituti di ricerca europei e a comprendere meglio il panorama scientifico europeo.

Nota: le domande di coloro che risiedono permanentemente in Russia, Bielorussia o nei territori non controllati dal governo dell'Ucraina non saranno accettate.

Per maggiori informazioni, visita questa pagina.

Criteri professionali: i partecipanti ammissibili includono giornalisti scientifici, definiti come reporter, scrittori, redattori, produttori, illustratori, registi e fotogiornalisti che lavorano su vari media, compresi i canali di social media autogestiti, purché producano contenuti giornalistici indipendenti. I contenuti giornalistici possono avere qualsiasi formato, dalla voce al video, dal testo alle immagini come formati misti. Il consorzio FRONTIERS e l'Advisory Board sono consapevoli che in alcuni contesti i confini tra giornalismo scientifico e comunicazione scientifica non sono sempre chiaramente definiti, e non escluderanno candidature da parte di candidati con profili e carriere misti, a condizione che al momento della candidatura siano riconosciuti come giornalisti nel loro contesto professionale.

Impegno: Durante la residenza, i candidati selezionati sono tenuti a concentrarsi completamente sul loro progetto e ad astenersi dal lavoro professionale esterno. I candidati selezionati per diventare borsisti sono tenuti a partecipare attivamente alle attività di formazione e networking organizzate nell'ambito del progetto FRONTIERS e a prendere parte ad attività di comunicazione e divulgazione (come la partecipazione a un breve video sulle loro esperienze durante le residenze e l'acquisizione di account sui social media per un breve periodo di tempo). Ci si aspetta inoltre che forniscano un feedback sulla residenza come richiesto dallo staff di FRONTIERS, durante e dopo la residenza.

Più candidature: i giornalisti possono presentare un'unica candidatura per bando. Nel caso in cui esistano più domande, sarà presa in considerazione solo l'ultima da presentare. I candidati che non sono stati selezionati in un bando possono presentare nuovamente domanda nell'invito successivo. I giornalisti scientifici selezionati per una residenza non potranno presentare nuovamente domanda, anche se per qualche motivo non sono in grado di completare la residenza.

Anzianità/livello di carriera: le borse di studio FRONTIERS differenziano tre livelli di carriera, in base all'anzianità professionale (si veda la sezione borse di studio e tassazione di seguito):

1. inizio carriera: fino a 5 anni di esperienza professionale;
2. metà carriera: 6-9 anni di esperienza;
3. Stabilito: 10 o più anni di esperienza.

Nota bene: il bando 3 è rivolto solo a giornalisti scientifici all'inizio della carriera.

Risoluzione delle controversie: I borsisti sono inoltre tenuti a segnalare immediatamente al team FRONTIERS ([support@frontiersmedia.eu](mailto:support@frontiersmedia.eu)) tutte le controversie che dovessero sorgere con l'istituzione ospitante durante o dopo la residenza.

Per qualsiasi domanda o approfondimento, il responsabile di FRONTIERS può contattare l'Ufficio di Coordinamento e Supporto di FRONTIERS via e-mail ([cso@frontiersmedia.eu](mailto:cso@frontiersmedia.eu)).

Istituzioni ospitanti

Premessa: le istituzioni ospitanti possono sostenere la candidatura di più giornalisti nello stesso bando. Tuttavia, poiché la diversità delle istituzioni ospitanti sarà incoraggiata, è improbabile che un'istituzione ospitante ospiti due borsisti FRONTIERS. Gli istituti ospitanti potranno ospitare più di un borsista selezionato in bandi diversi.

Ubicazione: gli istituti ospitanti devono essere soggetti giuridici con sede nello Stato membro dell'UE o in un paese associato al programma Orizzonte Europa dell'UE entro la scadenza dell'invito.

**Focus:** le istituzioni devono ospitare uno o più gruppi di ricerca che svolgono, o hanno svolto in passato, ricerche di frontiera in qualsiasi ambito. Ospitare beneficiari ERC attuali o passati è un vantaggio, ma non è obbligatorio.

**Requisiti:** le istituzioni ospitanti devono impegnarsi per iscritto a soddisfare i requisiti di base elencati di seguito, al fine di aiutare i giornalisti scientifici in residenza a vivere un'esperienza proficua e arricchente nello svolgimento del loro progetto in totale autonomia, in un ambiente di lavoro accogliente e sicuro. I requisiti di base includono:

1. Badge o altre credenziali che consentono l'accesso ai locali di competenza;
2. Accesso alla caffetteria/mensa e alle altre aree comuni alle stesse condizioni del personale di ricerca senior;
3. Uno spazio di lavoro con accesso al wi-fi;
4. Accesso alla biblioteca dell'istituzione e alle risorse elettroniche (quali libri, riviste scientifiche e banche dati);
5. Accesso a tutti gli eventi e le attività organizzate per il personale dell'istituto.

**Contributo:** le istituzioni ospitanti sono tenute a supportare al meglio le loro possibilità al giornalista scientifico in residenza prima e durante la residenza, e a discutere con loro tutte le possibili modalità per organizzare lezioni, seminari, workshop, tavole rotonde sul giornalismo scientifico e la comunicazione scientifica per il personale dell'istituzione o per il pubblico in generale.

**Indipendenza:** le istituzioni ospitanti sono tenute a rispettare e custodire l'indipendenza del giornalista scientifico in residenza. I giornalisti scientifici in residenza non sono tenuti e non forniranno alcun supporto alla comunicazione istituzionale, e non sono tenuti a fornire copertura delle attività dell'istituzione ospitante, né durante né dopo la residenza, se non per la realizzazione del loro progetto e dei loro obiettivi.

**Domande multiple:** gli istituti ospitanti possono sostenere più di una domanda in ciascun invito, ma devono informare i candidati in merito alle domande concorrenti, avvertendoli che a ciascun istituto può essere assegnata una sola borsa di studio in ciascun bando. Le istituzioni che hanno ospitato un giornalista scientifico in residenza possono sostenere una o più candidature nei bandi successivi, sapendo che il processo di valutazione è ispirato all'inclusione e all'equilibrio, e darà priorità alle istituzioni che non hanno ancora partecipato.

**Gestione:** l'istituzione ospitante individuerà un "FRONTIERS manager", che sarà responsabile della gestione di tutti gli aspetti della residenza. Il responsabile di FRONTIERS potrebbe essere lo scienziato che ospita il giornalista, il suo responsabile di laboratorio o di dipartimento, una persona dell'ufficio comunicazione, ecc. Il responsabile FRONTIERS può essere affiancato da un vice responsabile FRONTIERS.

**Feedback:** il manager di FRONTIERS identificato dall'istituzione ospitante è tenuto a fornire un feedback sulla residenza come richiesto dallo staff di FRONTIERS durante e dopo la residenza, via e-mail, telefono e/o altri strumenti di comunicazione.

## **Contributo finanziario:**

Finanziamento totale disponibile

600 000,00 €

## Scadenza:

Date di scadenza

06 maggio 2025 17:00 (ora di Bruxelles)

07 maggio 2026 04:00 (ora di Bruxelles)

## Ulteriori informazioni:

[FRONTIERS Residency Programme Guide - FRONTIERS](#)